

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5
N. 1239/AV5 DEL 18/12/2015**

**Oggetto: Dipendente (matricola n. 15460) a tempo indeterminato e a tempo pieno.
Diniego riconoscimento Infermità dipendente da causa di servizio.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- DETERMINA -

1. di prendere atto dei pareri n. 6099/2014 e n. 1083/2015 espressi dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di NON riconoscere dipendente da fatti di servizio, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, l' infermità 1) da cui risulta essere affetto il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere a tempo indeterminato V.P. (matricola n. 15460);
3. di precisare che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Avv. Giulietta Capocasa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

- Normativa di riferimento:
D.Lgs. n. 165/2001;

D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Art. 6 del D.L. n. 201 del 06.12.2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011.

- Motivazione:

Premesso che:

Con l’art. 6 del D.L. n. 201 del 06.12.2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 è stata disposta l’abrogazione tra l’altro, anche degli istituti relativi all’accertamento della dipendenza dell’infermità da causa di servizio e relativa liquidazione dell’equo indennizzo;

La normativa previgente continua ad esplicitare i suoi effetti nei seguenti casi: 1) procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del decreto in esame; 2) procedimenti per i quali alla stessa data non sia ancora scaduto il termine di presentazione della domanda; 3) procedimenti instaurabili d’ufficio per eventi occorsi prima dell’entrata in vigore del predetto decreto;

Anteriormente all’entrata in vigore del decreto sopracitato, il dipendente V.P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) – matricola n. 15460 - con rapporto a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Amministrazione, con nota pervenuta al protocollo generale al n. 27500 in data 18.07.2011, a norma dell’art.2 del D.P.R. n.461/2001, ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità “...omissis”, di cui il medesimo risulta essere affetto come si evince dalla documentazione sanitaria presentata a corredo della predetta istanza esistente agli atti di questa Amministrazione.

L’Amministrazione a norma dell’art.5 del predetto D.P.R. n.461/2001 ha istruito la pratica richiedendo elementi informativi al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero “Mazzoni” e a norma del successivo art.6 ha fatto sottoporre il dipendente V.P. ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il Verbale n. 2103 datato 08.07.2013, agli atti, ha giudicato:

- V.P. affetto dall’ infermità 1) di cui nella sopracitata nota prot. n. 27500 datata 18.07.2011 ;
- gli esiti dell’infermità 1) ascrivibili, ai fini dell’equo indennizzo, alla Tab. B;

L’Amministrazione a norma dell’art.7 del D.P.R. n. 461/2001 ha inviato la pratica al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Roma affinché a norma del successivo articolo 11 emettesse il parere circa il nesso causale fra l’infermità sopra diagnosticata dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona e la prestazione di lavoro effettuata dal dipendente V.P.;

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Roma con il parere n. 6099/2014 pervenuto al protocollo generale al n. 27631 del 27.05.2014, presente agli atti di questa U.O., ha ritenuto non sussistere il nesso di causalità;

L'Amministrazione letto il parere di cui sopra a norma dell'art.14 del D.P.R. n.461/2001, richiedeva con nota prot. n. 75869 del 18.12.2014, il riesame della pratica di che trattasi, per l'emissione di ulteriore parere da parte del Comitato di Verifica per le cause di servizio, trasmettendo in allegato alla predetta nota, altra documentazione inerente l'attività lavorativa descritta dettagliatamente dal dipendente in questione ;

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio con il parere 1083/2015, acquisito al protocollo generale al n. 15844 del 27.02.2015, riformulava il seguente giudizio: ""Considerato: - che per l'infermità: "omissis", si conferma il precedente parere negativo, in quanto nelle osservazioni presentate dall'interessato non rilevano elementi di valutazione tali da far modificare il precedente giudizio espresso".

Tenuto presente che il Comitato di Verifica per le cause di servizio "accerta la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione" e che il Comitato di Verifica stesso con i pareri di cui sopra, ha espresso il dissenso al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della infermità contraddistinta nel Verbale n. 2103 datato 08.07.2013 della Commissione Medica di Verifica di Ancona con il n. 1), da cui risulta essere affetto il dipendente V.P., si ritiene a norma dell'art.14 del D.P.R.n.461/2001, in merito al riconoscimento dell'infermità o lesione dipendente da causa di servizio di adottare il presente provvedimento finale "..conformemente al parere della Commissione e del Comitato di verifica....";

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto dei pareri n. 6099/2014 e n. 1083/2015 espressi dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di NON riconoscere dipendente da fatti di servizio, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, l' infermità 1) da cui risulta essere affetto il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere a tempo indeterminato V.P. (matricola n. 15460);
3. di precisare che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

**Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Gestione Risorse Umane
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

Visto:

**Il Dirigente
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.